



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ispettorato per la funzione pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0002194 P-4.17.1.16.3

del 17/01/2011

CS



5447773

Roma,

Ai Direttori Generali delle seguenti Aziende Sanitarie
e Ospedaliere:

ASL Sassari – ASL Olbia – ASL Nuoro – ASL Lanusei – ASL
Oristano – ASL Sanluri – ASL Carbonia – ASL Cagliari – Az.
Osp. “Brotzu” Cagliari

p.c., Al Direttore Generale della Sanità
Regione Sardegna

Fascicolo : 2011/1.5.3/1



Oggetto: *Trasmissione telematica dei certificati di malattia* - Art. 55 septies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nell'ambito dei compiti attribuiti dall'art. 60, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - consistenti in attività ispettive e di vigilanza sulla conformità dell'azione amministrativa ai principi di imparzialità e buon andamento, sull'efficacia dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alle riforme volte alla semplificazione delle procedure, oltre che sull'osservanza delle disposizioni inerenti il controllo dei costi - questo Ispettorato ha avviato un monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di trasmissione per via telematica dei certificati sanitari da parte dei medici convenzionati ed ospedalieri.

Come noto, sulla trasmissione per via telematica dei certificati e degli attestati medici sono intervenute le circolari n. 1/2010/DFP/DDI e n. 2/2010/DFP/DDI, diramate dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione rispettivamente in data 11 marzo 2010 e in data 28 settembre 2010, con le quali sono state fornite indicazioni operative e chiarimenti sul funzionamento generale del sistema, sui soggetti tenuti alla trasmissione e le sanzioni previste dall'art. 55 septies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 69 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Tale disposizione, infatti, prevede che l'inosservanza degli obblighi di trasmissione telematica dei certificati medici costituisce *illecito disciplinare* e, in caso di reiterazione, comporta il licenziamento o, per i medici convenzionati, la *decadenza dalla convenzione* in modo inderogabile dai contratti o accordi collettivi.

Anche la Direzione Centrale Posizione Assicurativa e Rapporto con gli Enti dell'INPDAP ha diramato sul tema l'informativa n. 4499 del 9 agosto scorso, con la quale dopo aver richiamato l'evoluzione legislativa e gli effetti della nuova disciplina, ha disposto alle dipendenti Direzioni Territoriali di fornire le relative istruzioni agli Enti ed Amministrazioni locali sulla base degli aspetti organizzativi dettati già dall'INPS con la circolare n. 60 del 16 aprile 2010.

Nella consapevolezza che a seguito di riunioni della “Commissione tecnica” preposta al collaudo del nuovo sistema l'irrogazione delle sanzioni in caso di inadempienza è sospesa fino al termine del corrente mese, si invitano codeste Direzioni a verificare lo stato degli adempimenti e comunque *l'avvio delle procedure da parte del personale medico*, facendo altresì presente che - come evidenziato dalla citata circolare n. 1/2010/DFP/DDI - la prosecuzione delle forme tradizionali di comunicazione configurerebbe, oltre che l'inosservanza di disposizioni di legge, anche una fattispecie di *improprio uso* di denaro pubblico con responsabilità di carattere contabile.

In attesa di cortese riscontro, si inviano distinti saluti.

Massimo Vitalini
Prefetto

Piazza S. Apollonia, 14 00153 Roma

☎ 06-5832.4880 ispettorato@funzionepubblica.it Fax 06-58324118